



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto di Istruzione Superiore Statale Cine - TV " ROBERTO ROSSELLINI "
Cod. MPI RMIS08900B - Distretto XIX · Cod. Fisc. 80201230580
00146 ROMA · Via della Vasca Navale, 58 · Tel. 06.12.11.25.840 · 06.12.11.25.841

I.I.S.S. Cine-TV R. Rossellini
Prot. 0004336 del 15/05/2026
II-5 (Entrata)



Serv.Cult.dello.Spett. "R.Rossellini" RMRV089015 · Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale RMSL08901P
I.P.S.I.A. serale "R.Rossellini" RMRV08951E · Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione RMTF08901X



Sede Libetta : 00154 ROMA · Via G. Libetta, 14
Tel. 06.12.11.27.680
Website: www.cine-tv.edu.it · E-mail: rmis08900b@istruzione.it
PEC: rmis08900b@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2025-2026

Classe 5 sezione B

Indirizzo di studi professionale Servizi culturali e dello spettacolo

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Spinavaria

Affisso all'Albo in data 15-05-2026

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI SVILUPPO ITALIANO



•I.P.S.I.A. " Roberto Rossellini " RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale
RMSL08901P
•I.P.S.I.A. serale " R.Rossellini " RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione
RMTF08901X

Succursale: 00154 ROMA · Via G. Libetta, 14
Tel. 06.12.11.27.680

Website: www.cine-tv.edu.it · E-mail: rmis08900b@istruzione.it
EC: rmis08900b@pec.istruzione.it

SOMMARIO

Sommario

1. Presentazione della scuola	3
2. Scansione oraria	4
• dalle 10.40 alle 11.00	4
• dalle 13.30 alle 13.40	4
3. Finalità dell'Istituto	5
4. Competenze in uscita	5
5. Elenco dei candidati	6
6. Presentazione della classe	7
7. Modalità di recupero	7
8. Partecipazione delle famiglie	7
9. Elenco docenti e discipline	8
10. Obiettivi trasversali raggiunti	9
11. Simulazione delle prove scritte	9
12. Progetti e attività extracurricolari	9
13. Attività FSL	9
14. Scelte metodologiche	9
15. Mezzi e strumenti	11
16. Verifiche	11
17. Educazione civica	11
18. Didattica orientativa	11
19. Il consiglio di classe	12
20. Allegati	13
20.1 Tabella FSL	13
20.2 Relazioni e Contenuti	14
20.3 Griglie	15
20.4 Simulazioni prove d'Esame	16



•I.P.S.I.A. " Roberto Rossellini " RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale
RMSL08901P
•I.P.S.I.A. serale " R.Rossellini " RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione
RMTF08901X

Succursale: 00154 ROMA · Via G. Libetta, 14
Tel. 06.12.11.27.680

Website: www.cine-tv.edu.it · E-mail: rmis08900b@istruzione.it
EC: rmis08900b@pec.istruzione.it

1. Presentazione della scuola

L'ISS CINE-TV "Roberto Rossellini" costituisce, da oltre cinquant'anni, un polo di riferimento unico nel panorama nazionale per la formazione tecnica nei settori della cinematografia, della televisione, della fotografia e della grafica pubblicitaria. Fondato nel 1961 come Istituto Professionale per la Cinematografia Scientifica ed Educativa, dal 1969 è riconosciuto come Istituto di Stato per la Cinematografia e la Televisione ed è stato successivamente inserito nel Progetto '92 del Ministero della Pubblica Istruzione.

L'Esame di Stato definisce un profilo professionale in grado di operare nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione di prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale, dello spettacolo e dei new media, a livello locale, nazionale e internazionale, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61, relativo alla revisione dei percorsi dell'istruzione professionale.

Dal 1970 l'Istituto ha sede negli ex Stabilimenti Cinematografici Ponti-De Laurentiis, luogo di produzione di numerose opere che hanno segnato la storia della cinematografia italiana, ed è articolato in due sedi: la Sede Centrale, in Via della Vasca Navale 58, e la Sede Succursale, in Via Libetta 14.

La Sede Centrale è dotata di teatri di posa, impianti illuminotecnici, macchine da presa, una regia televisiva broadcast, attrezzature per riprese in esterni, una sala di proiezione cinematografica Dolby SR, un Dipartimento Audio con sale di doppiaggio e mixage, un Dipartimento di Montaggio per lavorazioni cinematografiche e televisive in analogico e digitale, un Laboratorio di Edizione e Produzione, nonché biblioteca, videoteca, aula di videoproiezione, aula per la consultazione video e uno spazio dedicato alle videoconferenze in ambiente immersivo.

La Sede Succursale ospita il Dipartimento di Fotografia, dotato di sala di posa, reparto di sviluppo e stampa, laboratorio di elaborazione digitale delle immagini, biblioteca e sala espositiva, e il Dipartimento di Grafica, con laboratori di grafica convenzionale e computerizzata. Sono inoltre presenti laboratori di ripresa, montaggio, suono, un laboratorio di produzione multimediale e un'aula attrezzata per le comunicazioni visive. Entrambe le sedi dispongono di palestre e campi sportivi per calcio, pallamano, tennis, pallavolo e basket, a supporto delle attività motorie degli studenti.



•I.P.S.I.A. " Roberto Rossellini " RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale
RMSL08901P
•I.P.S.I.A. serale " R.Rossellini " RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione
RMTF08901X

Succursale: 00154 ROMA · Via G. Libetta, 14
Tel. 06.12.11.27.680

Website: www.cine-tv.edu.it · E-mail: rmis08900b@istruzione.it
EC: rmis08900b@pec.istruzione.it

2. Scansione oraria

Nell'Istituto è adottata la seguente scansione oraria:

Ora	Orario
1	8.10-9.00
2	9.00-9.50
3	9.50-10.40
4	11.00-11.50
5	11.50-12.40
6	12.40-13.30
7	13.40-14.30

Ricreazioni:

- dalle 10.40 alle 11.00
- dalle 13.30 alle 13.40



•I.P.S.I.A. " Roberto Rossellini " RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale
RMSL08901P
•I.P.S.I.A. serale " R.Rossellini " RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione
RMTF08901X

Succursale: 00154 ROMA · Via G. Libetta, 14
Tel. 06.12.11.27.680

Website: www.cine-tv.edu.it · E-mail: rmis08900b@istruzione.it
EC: rmis08900b@pec.istruzione.it

3. Finalità dell'Istituto

L'Istituto "R. Rossellini" forma professionisti nei ruoli tecnici con particolare attenzione al settore della cinematografia e della televisione, della multimedialità e della fotografia. Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e i news media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

4. Competenze in uscita

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato sarà in grado di :

1. Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica.
2. Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato
3. Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto.
4. Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuare la coerente ricomposizione nel prodotto finale.
5. Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica auto imprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.
6. Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nel flusso grammi di riferimento.
7. Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati.
8. Gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore



•I.P.S.I.A. " Roberto Rossellini " RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale RMSL08901P
•I.P.S.I.A. serale " R.Rossellini " RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione RMTF08901X

Succursale: 00154 ROMA · Via G. Libetta, 14
Tel. 06.12.11.27.680

Website: www.cine-tv.edu.it · E-mail: rmis08900b@istruzione.it
EC: rmis08900b@pec.istruzione.it

6. Presentazione della classe

La classe, composta da 20 alunni, si è costituita nel corso del terzo anno a partire dal biennio comune. Nel gruppo classe sono presenti 6 studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), 3 studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali sono stati predisposti e attuati nel corso del triennio percorsi didattici personalizzati, e 1 studente con Piano Educativo Individualizzato (PEI). Nel corso del triennio conclusivo la classe ha mantenuto una fisionomia complessivamente stabile, caratterizzata da un clima relazionale positivo e generalmente collaborativo. I rapporti tra gli studenti si sono distinti per correttezza e rispetto reciproco, favorendo nel tempo dinamiche di supporto e condivisione, soprattutto nelle attività scolastiche. Tale aspetto ha contribuito a creare un ambiente di apprendimento sereno, pur in presenza di differenze nei livelli di autonomia e partecipazione. Dal punto di vista didattico, una parte degli alunni ha evidenziato difficoltà legate al metodo di studio, all'organizzazione del lavoro e, più in generale, ai processi di apprendimento. Tali fragilità, in parte riconducibili al percorso scolastico pregresso, hanno richiesto interventi mirati da parte del Consiglio di classe, che ha adottato strategie didattiche diversificate finalizzate a sostenere la motivazione, promuovere l'acquisizione di un metodo di studio più efficace e favorire il consolidamento delle competenze di base. La partecipazione al dialogo educativo si è configurata su livelli differenziati: una parte degli studenti ha mostrato un coinvolgimento costante e consapevole, mentre un'altra, anche in relazione alle difficoltà sopra evidenziate, ha manifestato una partecipazione più discontinua e parziale. Nel complesso, la classe, se opportunamente sollecitata, ha partecipato alle attività proposte con atteggiamenti generalmente collaborativi; sono presenti in alcuni casi tuttavia criticità e fragilità che hanno inciso sulla continuità dell'impegno e sul grado di autonomia nello studio.

Nel corso dell'ultimo anno scolastico si è comunque registrata una crescita nel senso di responsabilità e nella maturità di una parte significativa della classe, che ha progressivamente



•I.P.S.I.A. " Roberto Rossellini " RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale
RMSL08901P
•I.P.S.I.A. serale " R.Rossellini " RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione
RMTF08901X

Succursale: 00154 ROMA · Via G. Libetta, 14
Tel. 06.12.11.27.680

Website: www.cine-tv.edu.it · E-mail: rmis08900b@istruzione.it

sviluppato maggiore consapevolezza rispetto al proprio percorso formativo. Permane tuttavia una componente minoritaria di studenti che manifesta ancora fragilità in termini di continuità nell'impegno e partecipazione attiva. Per quanto riguarda il profitto, i risultati conseguiti si presentano differenziati: accanto ad alcuni alunni che hanno raggiunto buoni livelli, altri evidenziano un percorso di apprendimento ancora in fase di consolidamento. Nel complesso, la preparazione della classe si attesta su livelli mediamente sufficienti o discreti, pur non sempre accompagnati da una piena rielaborazione personale dei contenuti. Le attività didattiche, sia curriculari sia extracurriculari, sono state generalmente accolte come occasione di arricchimento formativo. Tuttavia, anche rispetto alla partecipazione alle proposte dell'Istituto, si evidenziano comportamenti differenziati: una parte degli studenti ha aderito con interesse e partecipazione attiva, mentre altri hanno mostrato un coinvolgimento più limitato, partecipando in modo meno propositivo alle iniziative offerte. In linea con quanto previsto dal P.T.O.F., nel corso dell'anno sono state attuate strategie di recupero in itinere nelle discipline in cui sono emerse maggiori difficoltà, con l'obiettivo di colmare le lacune e sostenere il percorso di apprendimento degli studenti.

Il percorso complessivo della classe si è sviluppato in modo sostanzialmente regolare, evidenziando nel tempo segnali di crescita sul piano umano e, per una parte significativa degli studenti, anche sul piano della consapevolezza e della partecipazione al percorso scolastico.



•I.P.S.I.A. " Roberto Rossellini " RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale
RMSL08901P
•I.P.S.I.A. serale " R.Rossellini " RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione
RMTF08901X

Succursale: 00154 ROMA · Via G. Libetta, 14
Tel. 06.12.11.27.680

Website: www.cine-tv.edu.it · E-mail: rmis08900b@istruzione.it
EC: rmis08900b@pec.istruzione.it

7. Modalità di recupero

Nel corso dell'anno scolastico sono state attuate le strategie previste nel P.T.O.F. per il recupero delle carenze individuate in corrispondenza degli scrutini della prima frazione temporale. Nella classe sono presenti alunni con DSA, pertanto si è ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi specificati sul PDP in accordo con le famiglie. Per gli alunni con PEI si è fatto riferimento alle griglie di valutazione, agli obiettivi e agli strumenti indicati nel PEI. All'esame saranno presenti le docenti di sostegno e gli assistenti specialistici assegnati alla classe

8. Partecipazione delle famiglie

I colloqui pomeridiani con le famiglie sono stati calendarizzati nei mesi di Dicembre e Aprile, i colloqui antimeridiani avvengono ogni 15 giorni in modalità online e in presenza. La docente coordinatrice di classe ha tenuto i contatti con le famiglie anche fuori dai periodi dei colloqui.



•I.P.S.I.A. " Roberto Rossellini " RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale
RMSL08901P
•I.P.S.I.A. serale " R.Rossellini " RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione
RMTF08901X

Succursale: 00154 ROMA · Via G. Libetta, 14
Tel. 06.12.11.27.680

Website: www.cine-tv.edu.it · E-mail: rmis08900b@istruzione.it
EC: rmis08900b@pec.istruzione.it

10. Obiettivi trasversali raggiunti

In merito alle rispettive programmazioni vengono nel seguito definiti gli obiettivi trasversali raggiunti dalla classe, espressi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

- Conoscere in modo essenziale i contenuti delle singole discipline;
- Comunicare, argomentare e utilizzare adeguatamente le conoscenze acquisite;
- Capacità di adottare chiavi di lettura interpretative di un testo filmico;
- Saper operare in un contesto interdisciplinare
- Educazione alla tolleranza, alla capacità di ascolto e confronto con la diversità

In merito alle competenze di area generale e di indirizzo si rimanda al curriculum dell'Istituto.

11. Simulazione delle prove scritte

È stata svolta un'unica simulazione per le due prove scritte:

I prova in data 15/04/2026

II prova in data 16/04/2026

Le tracce e le relative griglie vengono allegati al presente documento.

12. Progetti e attività extracurricolari

La classe, nella sua totalità o in gruppi di alunni, ha partecipato alle seguenti attività:

- Romics
- Cinema Medison visione di film
- Incontro con il regista Sorrentino



•I.P.S.I.A. " Roberto Rossellini " RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale
RMSL08901P
•I.P.S.I.A. serale " R.Rossellini " RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione
RMTF08901X

Succursale: 00154 ROMA · Via G. Libetta, 14
Tel. 06.12.11.27.680

Website: www.cine-tv.edu.it · E-mail: rmis08900b@istruzione.it
EC: rmis08900b@pec.istruzione.it

- Incontro sulla mafia con dott. Bascietto

13. Attività FSL

Dal terzo anno la classe è stata coinvolta in numerose attività di FSL. Quest'anno scolastico in gruppi o nella loro totalità gli alunni hanno partecipato alle attività di FSL indicate nella tabella allegata al presente documento.

14. Scelte metodologiche

Cooperative learning	Lezione frontale	Lezione partecipata
Debate	Compiti di realtà	Role playing



•I.P.S.I.A. " Roberto Rossellini " RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale RMSL08901P
•I.P.S.I.A. serale " R.Rossellini " RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione RMTF08901X

Succursale: 00154 ROMA · Via G. Libetta, 14
Tel. 06.12.11.27.680

Website: www.cine-tv.edu.it · E-mail: rmis08900b@istruzione.it
EC: rmis08900b@pec.istruzione.it

15. Mezzi e strumenti

Libri di testo	Appunti	Strumentazione tecnica di settore
Altri testi e fotocopie	Dizionari	Personal computer
Riviste	Slides	Navigazione Internet
Google Classroom	Google Meet	Google Docs e Google Moduli
Video da canali didattici e libri digitali Siti specifici di indirizzo	Registro Elettronico per condivisione materiali	Personal computer

16. Verifiche

Verifiche scritte	verifiche orali	compiti di gruppo
compiti di realtà	simulazioni	esercitazioni al pc

17. Educazione civica

Modulo di Educazione civica: Attivamente cittadini

18. Didattica orientativa

Il consiglio di classe in modalità interdisciplinare ha svolto le 30 ore previste per i moduli di didattica orientativa come da normativa vigente. Alcuni moduli sono stati pensati e



•I.P.S.I.A. " Roberto Rossellini " RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale
RMSL08901P
•I.P.S.I.A. serale " R.Rossellini " RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione
RMTF08901X

Succursale: 00154 ROMA · Via G. Libetta, 14
Tel. 06.12.11.27.680

Website: www.cine-tv.edu.it · E-mail: rmis08900b@istruzione.it

realizzati per piccoli gruppi sulla base degli interessi e dei bisogni degli alunni, altri per tutti gli studenti. I moduli sono stati così articolati:

- spiegazione della piattaforma Unica, accesso e inserimento dati
- questionari di orientamento
- partecipazione all'open day del Centro Sperimentale di Cinematografia
- Giornate per l'orientamento organizzate dall'associazione OPTO
- Open Day University presso Eur Roma 2
- Next generation: progetto di orientamento con Uni Roma 3
- Open Day del Centro Sperimentale di cinematografia
- Labordi
- Incontro "La realtà che non esiste" società di produzione Onemore pictures
- Incontro con Cristian Filippi, regista del film "Il mio compleanno"
- Il curriculum dello studente: area competenze
- "MediCinema & Prisma Awards" premio "Il cinema che fa bene"



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto di Istruzione Superiore Statale Cine - TV " ROBERTO ROSSELLINI "
Cod. MPI RMIS08900B - Distretto XIX · Cod. Fisc. 80201230580
00146 ROMA · Via della Vasca Navale, 58 · Tel. 06.12.11.25.840 · 06.12.11.25.841



•I.P.S.I.A. " Roberto Rossellini " RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale
RMSL08901P
•I.P.S.I.A. serale " R.Rossellini " RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione
RMTF08901X

Succursale: 00154 ROMA · Via G. Libetta, 14
Tel. 06.12.11.27.680

Website: www.cine-tv.edu.it · E-mail: rmis08900b@istruzione.it
EC: rmis08900b@pec.istruzione.it

20. Allegati

- 1: Tabella FSL
- 2: Relazioni disciplinari e contenuti svolti
3. Griglie di valutazione
4. Simulazioni prove di esame

RELAZIONE FINALE

Docente Amato Virginia
Classe V Sez B

Disciplina Italiano
Anno scolastico 2025/26

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE (rispetto alla situazione di partenza)

Obiettivi raggiunti	Gli obiettivi minimi disciplinari sono stati raggiunti in modo parziale dalla maggior parte degli studenti. Solo un gruppo ristretto ha conseguito competenze consolidate, mentre una parte significativa della classe ha raggiunto risultati sufficienti, pur registrando progressi rispetto alla situazione di partenza.
Competenze acquisite	Le lezioni si sono impostate sul dialogo e l'analisi dei testi, sviluppando nell'alunno uno spirito critico anche sui problemi attuali. La maggior parte degli alunni sa elaborare testi nelle tipologie previste dall'Esame di Stato (tipologia A, B, C), pur con incertezze strutturali e linguistiche. Buona la capacità di analisi letteraria sviluppata a livelli essenziali. L'esposizione orale risulta sufficientemente acquisita, con apporti individuali talvolta efficaci.
Attenzione	Discontinua per gran parte della classe; si registrano fasi di concentrazione più sostenuta durante attività di gruppo e di discussione guidata.
Partecipazione	Selettiva e non sempre propositiva. Un gruppo di studenti ha mostrato interesse attivo sulle tematiche attuali, interviene e pone domande, l'altro gruppo è apatico, poco partecipe e mostra scarso interesse per le lezioni frontali.
Metodo di lavoro	Prevalentemente mnemonico e poco autonomo. Si rilevano difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti e nella gestione dei tempi di studio. I compiti assegnati non sono portati a termine, in particolare dal gruppo meno motivato.
Comportamento	Si sono verificati episodi di distrazione e disturbo durante le lezioni frontali, prontamente gestiti. mostrano apatia diffusa e hanno bisogno di continue gratificazioni e sollecitazioni per mantenere un minimo impegno. Alternano momenti di correttezza a fasi di scarso rispetto delle regole e delle consegne. Tra loro mantengono nel complesso buone relazioni sociali.
Frequenza	La frequenza durante il corso dei quadrimestri è stata discontinua per un piccolo gruppo mentre per la maggior parte degli studenti è stata regolare.

PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO

Ore di lezione effettuate	118h (4h di lezione frontale settimanale)
Metodologie e strategie didattiche	Lezione frontale e dialogata; lettura e analisi guidata dei testi; discussione in classe; cooperative learning; flipped classroom su alcuni moduli; esercitazioni scritte con correzione collettiva; simulazioni delle prove dell'Esame di Stato. Videolezioni, analisi di fonti e documenti semplificati, i rinforzi positivi frequenti per BES/DSA: applicazione PDP, sintesi vocali con mappe concettuali
Strumenti	Libro di testo adottato,, lezione interattiva, LIM, Schede, riviste; fotocopie e risorse digitali (video, presentazioni); dizionario della lingua italiana; testi letterari in edizione integrale.

PROVE DI VERIFICA SCRITTE O PRATICHE

Tipologia	Numero di prove per classe (primo quadrimestre)	Numero di prove per classe (secondo quadrimestre)
Produzioni scritte	2	3
Semistrutturate		
Prova pratica o multimediale		
Altro		

NB: Sono presenti, tra le prove di verifica, oltre alle verifiche sommative, anche le verifiche formative, finalizzate esclusivamente a rilevare il processo di insegnamento/apprendimento

PROVE DI VERIFICA ORALI

Tipologia	Numero di prove per classe (primo quadrimestre)	Numero di prove per classe (secondo quadrimestre)
Colloqui brevi	2	2
Interrogazioni	2	2
Esposizione di lavori di approfondimento		
Altro		

NB: Sono presenti, tra le prove di verifica, oltre alle verifiche sommative, anche le verifiche formative, finalizzate esclusivamente a rilevare il processo di insegnamento/apprendimento

ATTIVITA' DI RECUPERO

Tipologia	Numero di prove per classe (primo quadrimestre)	Numero di prove per classe (secondo quadrimestre)
Recupero in itinere	Si, dopo ogni unità di apprendimento	Si, dopo ogni unità di apprendimento

Tipologia	Numero di prove per classe (primo quadrimestre)	Numero di prove per classe (secondo quadrimestre)
Sportello didattico		
Corsi di recupero		
Altro:		Corso di preparazione alla prova scritta di italiano

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Collaborazione	Un numero limitato di famiglie ha risposto attivamente agli incontri scuola-famiglia; per altri i contatti sono stati sporadici o assenti.
Modalità di comunicazione	Registro elettronico (note e comunicazioni); colloqui individuali su appuntamento; ricevimento settimanale; consigli di classe con la componente genitori. E mail di comunicazioni scritte alle famiglie per assenze e provvedimenti disciplinari

Si allegano i contenuti della disciplina effettivamente svolte durante l'anno scolastico.

Data

Roma.15 Maggio 2026

Firma del docente

Prof.ssa Amato Virginia

Classe:	VB	CONTENUTI DI ITALIANO	Docente:Amato Virginia
Unità di apprendimento			
UdA 1.:L'ETÀ DEL POSITIVISMO, NATURALISMO, VERISMO			
<p>L'età del positivismo i caratteri generali Il contesto socio-economico L'età del progresso. Il Naturalismo in Francia. Il Verismo in Italia :G.Verga vita,opere e poetica La produzione letteraria :struttura dei Malavoglia Lettura dei seguenti passi antologici: Prefazione da I cap. Malavoglia, Mastro don Gesualdo</p>			
UdA 2. IL DECADENTISMO IN ITALIA: PASCOLI E D'ANNUNZIO			
<p>Il Decadentismo in Italia. G.Pascoli: la vita e le opere La poetica del “fanciullino” struttura e forme della poesia pascoliana Lettura ed analisi dei seguenti passi antologici e delle seguenti poesie Da “Myricae”: “Il tuono” Da “Myricae”: “Il temporale” Da “Myricae”: “X Agosto” Da “Myricae”: “Il lampo” G. D'Annunzio: vita , opere e poetica Lettura dei seguenti passi antologici: Da”Il Piacere”: “Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli” Da “Alcyone”: “La pioggia nel pineto” Da “Alcyone”: ”La sera fiesolana”</p>			
UdA 3. IL ROMANZO DELLA “CRISI”			
<p>Il quadro storico e culturale dell'epoca di Svevo La vita e le opere L'evoluzione dell'arte narrativa di Svevo Lettura dei seguenti passi antologici: Da “La coscienza di Zeno”: “L'ultima sigaretta” Il quadro storico e culturale vita , opere e poetica di L.Pirandello Il rapporto dialettico tra vita e forma Il relativismo conoscitivo Struttura del romanzo:” Il fu Mattia Pascal” Lettura dei seguenti passi antologici: Da “L'umorismo”: “Il sentimento del contrario” Da “Novelle per un anno”: “Il treno ha fischiato”</p>			
UdA 5. La narrativa tra le due guerre			
<p>I caratteri dell'ermetismo G.Ungaretti:la vita , le opere e la poetica Lettura dei seguenti passi antologici: Da “L'Allegria”: “ Il porto sepolto “Fratelli” “Veglia” “Mattina” “ Soldati” E. Montale :la formazione e la poetica</p>			

Lettura dei seguenti passi antologici:

Da "Ossi di seppia": "Non chiederci la parola" "Meriggiare pallido e assorto" "Spesso il male di vivere ho incontrato"

UdA 5. Verso l'esame di Stato

Laboratorio sulle tipologie A,B,C della prima prova
Simulazione ministeriale svolta in data 15/04/2026

Roma, 15 maggio 2026

La docente:
Prof.ssa Virginia Amato

RELAZIONE FINALE

Docente Amato Virginia
Classe V Sez B

Disciplina Storia
Anno scolastico 2025/2026

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE (rispetto alla situazione di partenza)

Obiettivi raggiunti	Gli obiettivi minimi della disciplina sono stati raggiunti in modo parziale e non uniforme. Una piccola parte della classe ha conseguito competenze soddisfacenti e discrete; la maggioranza si attesta su livelli sufficienti, con alcune lacune nella collocazione cronologica degli eventi e nell'analisi dei nessi causali.
Competenze acquisite	Conoscenza essenziale dei principali eventi del Novecento e del percorso storico previsto. Capacità di esporre in forma orale gli argomenti trattati, seppur con lessico non sempre specifico. Uso guidato delle fonti e dei documenti storici. Limitata autonomia nella rielaborazione critica.
Attenzione	Molto discontinua per la quasi totalità della classe. Le continue distrazioni, conversazioni fuori tema, uso improprio dei dispositivi elettronici, difficoltà a mantenere la concentrazione hanno rappresentato il principale ostacolo all'efficacia delle lezioni.
Partecipazione	Prevalentemente passiva. Solo un esiguo gruppo di studenti ha partecipato in modo attivo e costruttivo al dialogo didattico. La maggior parte degli alunni ha risposto alle sollecitazioni della docente senza mostrare iniziativa propria.
Metodo di lavoro	Superficiale e mnemonico. Gli studenti tendono a uno studio frammentato, senza rielaborazione dei contenuti. Difficoltà nello studio individuale, scarsa capacità di collegamento interdisciplinare e di organizzazione autonoma del materiale.
Comportamento	Gli alunni mostrano apatia diffusa e hanno bisogno di continue gratificazioni e sollecitazioni per mantenere un minimo impegno. Alternano momenti di correttezza a fasi di scarso impegno delle consegne. Il comportamento è comunque rimasto nei limiti della correttezza formale.
Frequenza	Irregolare per un gruppo di alunni, con ritardi e assenze strategiche in prossimità delle verifiche. Regolare per il resto della classe.
Altro	Alcuni studenti sono in possesso di PDP (6 DSA e 4 alunni BES) per essi sono stati adottati strumenti compensativi e misure dispensative in conformità con la normativa vigente.

PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO

Ore di lezione effettuate	58h (2 h settimanali)
Metodologie e strategie didattiche	Lezione frontale con supporto visivo (mappe concettuali, linee del tempo); lezione dialogata per stimolare il coinvolgimento; analisi guidata di fonti e documenti storici; visione di brevi filmati e documentari; debate semplificato su tematiche del Novecento
Strumenti	Libro di testo adottato; mappe concettuali e schemi riassuntivi predisposti dalla docente; LIM ; video e documentari storici; risorse digitali (siti istituzionali).

PROVE DI VERIFICA SCRITTE O PRATICHE

Tipologia	Numero di prove per classe (primo quadrimestre)	Numero di prove per classe (secondo quadrimestre)
Produzioni scritte		
Semistrutturate		
Prova pratica o multimediale		
Altro		

NB: Sono presenti, tra le prove di verifica, oltre alle verifiche sommative, anche le verifiche formative, finalizzate esclusivamente a rilevare il processo di insegnamento/apprendimento

PROVE DI VERIFICA ORALI

Tipologia	Numero di prove per classe (primo quadrimestre)	Numero di prove per classe (secondo quadrimestre)
Colloqui brevi	SI	SI
Interrogazioni	2	2
Esposizione di lavori di approfondimento		
Altro(schemi e mappe di sintesi personalizzati)	SI	SI

NB: Sono presenti, tra le prove di verifica, oltre alle verifiche sommative, anche le verifiche formative, finalizzate esclusivamente a rilevare il processo di insegnamento/apprendimento

ATTIVITA' DI RECUPERO

Tipologia	Numero di prove per classe (primo quadrimestre)	Numero di prove per classe (secondo quadrimestre)
Recupero in itinere	SI	SI
Sportello didattico		
Corsi di recupero		
Altro:(schemi e mappe di sintesi personalizzati)	SI	SI

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Collaborazione	La maggior parte delle famiglie non ha risposto alle convocazioni o ha partecipato ai colloqui in modo episodico. Solo un numero limitato di genitori ha dimostrato interesse attivo e continuativo nei confronti del percorso scolastico dei propri figli.
Modalità di comunicazione	Registro elettronico (annotazioni, comunicazioni e valutazioni); colloqui individuali su appuntamento; ricevimento settimanale in orario antimeridiano e pomeridiano ; colloqui generali e consigli di classe aperti alla componente genitori.

Si allegano i contenuti della disciplina effettivamente svolte durante l'anno scolastico.

Data

Roma,15 maggio 2026

Firma del docente

Prof.ssa Amato Virginia

Classe:	VB	CONTENUTI DI STORIA	Docente: Amato Virginia
Unità di apprendimento			
UdA 1. L'inizio del '900			
<p>La belle époque e la nascita della società di massa Modernizzazione e benessere Nuovi mezzi di trasporto e comunicazione I progressi della medicina La crisi delle certezze scientifiche e la nascita della psicoanalisi L'urbanizzazione e i nuovi stili di vita I consumi di massa La partecipazione delle masse alla vita politica</p>			
UdA 2. L'età giolittiana			
<p>L'età giolittiana Giolitti :politico abile e accorto Il secondo governo Giolitti nel solco Zanardelli Misure finanziarie e importanti innovazioni nel terzo governo Giolitti Il decollo dell'industria Il suffragio "quasi universale maschile" La guerra in Libia Il patto Gentiloni Le dimissioni di Giolitti</p>			
UdA 3. LA Grande Guerra e le sue conseguenze			
<p>La prima guerra mondiale Cause e inizio della guerra L'Italia in guerra La grande guerra I trattati di pace. L'Impero russo nel XIX secolo La nascita dell'URSS Aspetti generali del primo dopoguerra Benessere e crisi negli Stati Uniti : Crollo della Borsa di New York</p>			
UdA 4. La Seconda guerra mondiale			
<p>Cause e schieramenti del conflitto. Le fasi principali : dal 1939 alla svolta del 1942-43, fino alla sconfitta dell'Asse La resistenza in Italia e la fine della guerra I trattati di pace</p>			
UdA 5. L'età dei totalitarismi			
<p>L'impero fascista : dall'ascesa di Mussolini alle leggi fascistissime e razziali Stalinismo : collettivizzazione, piani quinquennali. Il nazismo: l'ascesa di Hitler, l'ideologia nazista, la Shoah La dittatura di Stalin</p>			
UdA 6. Ed. Civica Attivamente cittadini			

Le cento leggi volute dalle donne
1958 Legge Merlin
1970 legge sul divorzio
1971 tutela lavoratrici madri
1975 Diritto di famiglia- i consultori familiari
1978 Legge sull'aborto
1981 Abolito il delitto d'onore
1996 Violenza sessuale
2000 Conciliazione vita e lavoro
2019 Codice rosso -contro i femminicidi

Roma, 15 Maggio 2026

La docente:
Prof.ssa Virginia Amato

RELAZIONE FINALE

Docente Carelli Teresa Maria

Disciplina IRC

Classe 5 sez. B

Anno Scolastico 2025/2026

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE (rispetto alla situazione di partenza)

Obiettivi raggiunti	La classe ha dimostrato un atteggiamento partecipativo e motivato, portando a termine gli obiettivi programmati e maturando competenze trasversali applicabili anche in altri contesti di studio.
Competenze acquisite	Il percorso ha consentito agli studenti di acquisire competenze significative sia sul piano cognitivo che su quello relazionale, favorendo una crescita armonica e completa. L'approccio esperienziale e dialogico adottato ha stimolato un apprendimento profondo e consapevole, capace di integrare conoscenze disciplinari e competenze trasversali. Tale impostazione si è rivelata pienamente coerente con gli obiettivi dell'insegnamento della religione cattolica e con le linee progettuali definite dal consiglio di classe nella fase iniziale di elaborazione delle UdA.
Attenzione	L'Unità di Apprendimento si è svolta con un'attenzione degli studenti mediamente soddisfacente. La metodologia adottata, basata su riflessione, attività pratiche e dialogo, ha favorito un apprendimento partecipato e consapevole.
Partecipazione	La partecipazione degli studenti, nel corso dell'Unità di Apprendimento, è stata costante e soddisfacente. Le attività didattiche, basate su riflessione individuale, dialogo di gruppo e analisi di testi religiosi e valoriali, hanno promosso un coinvolgimento autentico e motivato.
Metodo di lavoro	Il percorso didattico ha adottato una metodologia attiva e partecipativa, che ha favorito apprendimento e riflessione. Le attività hanno stimolato interesse e coinvolgimento, valorizzando dialogo e dimensione esperienziale. In particolare, il metodo di lavoro ha previsto: <ul style="list-style-type: none">• Lezione dialogata, per introdurre e approfondire i contenuti religiosi e valoriali, favorendo l'interazione e la partecipazione.• Lavori di gruppo, per promuovere la collaborazione, il rispetto reciproco e la costruzione condivisa del sapere.
Comportamento	Il comportamento degli studenti, nel corso dell'Unità di Apprendimento, è stato complessivamente adeguato e rispettoso, favorendo un ambiente positivo e produttivo. Oltre alla partecipazione corretta, sono emerse iniziative personali e contributi proattivi che hanno arricchito il lavoro di gruppo.

Frequenza	La frequenza degli studenti nel corso dell'Unità di Apprendimento è stata complessivamente regolare e soddisfacente. La presenza costante ha garantito la continuità didattica e ha reso possibile una partecipazione attiva alle attività proposte.
------------------	--

PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO

Metodologie e strategie didattiche	Metodologia collaborativa; Strategia: brainstorming-cooperative learning; Debate; Flipped classroom.
Strumenti	Libri di testo/ Power point o materiale fornito dal docente, Testo della Costituzione/Computer/videoproiettore

PROVE DI VERIFICA SCRITTE O PRATICHE

Tipologia	Numero di prove per classe (primo quadrimestre)	Numero di prove per classe (secondo quadrimestre)
Produzioni scritte		
Semistrutturate	Situazione/problema 3 prove	Situazione/problema 3 prove

PROVE DI VERIFICA ORALI

Tipologia	Numero di prove per classe (primo quadrimestre)	Numero di prove per classe (secondo quadrimestre)
Colloqui brevi	In itinere non quantificabili	In itinere non quantificabili
Interrogazioni		
Esposizione di lavori di approfondimento	Non quantificabili, poiché l'esposizione dell'approfondimento ha seguito il brainstorming ogni qualvolta è stata adottata tale strategia di apprendimento.	Non quantificabili, poiché l'esposizione dell'approfondimento ha seguito il brainstorming ogni qualvolta è stata adottata tale strategia di apprendimento.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Non sono state necessarie prove di recupero, avendo gli studenti dimostrato un livello di apprendimento adeguato.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Collaborazione	La collaborazione con le famiglie si è rivelata generalmente positiva, caratterizzata da un dialogo rispettoso e costruttivo. Pur non essendo sempre attiva e costante, ha comunque contribuito a sostenere il percorso educativo degli alunni e a favorire un clima di fiducia tra scuola e famiglia.
Modalità di comunicazione	Colloqui in presenza e online.

Si allegano i contenuti della disciplina effettivamente svolte durante l'anno scolastico.

Roma, Maggio 2026

Docente
Carelli Teresa Maria

CLASSE: 5 B a. s. 2025/2026 CONTENUTI DI IRC Docente: CARELLI TERESA MARIA	
UDA DI ASSE STORICO-SOCIALE	
UDA 1. LA LINEA DELLA CONTEMPORANEITA'	
Amore e responsabilità: la legge morale; La concezione cristiano- cattolica della persona, del matrimonio, della famiglia, dell'amore. Il ruolo e la concezione della donna nella nostra società.	
UDA 2. NUOVI SCENARI	
I principi della dottrina sociale della Chiesa: Il principio di bene comune; la destinazione universale dei beni; Il principio di sussidiarietà; Il principio di solidarietà; I valori fondamentali della vita sociale e la via della carità.	
UDA 3. - Educazione Civica - ATTIVAMENTE CITTADINI	
Equilibrio tra la sfera secolare e religiosa. Promuovere una cultura sociale fondata sul rispetto, sui valori morali della giustizia, della democrazia, della pace	
Roma, MAGGIO 2026	DOCENTE: CARELLI TERESA MARIA

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano – Tipologia B: “Analisi e produzione di un testo argomentativo”

Studenti/esse con BES

Studente

Classe

A.S.

Indicatori A: Generali (Max 60 Punt/60)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /60	Punti assegnati
1 Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: Efficace Chiaro Adeguate alla tipologia Chiaro, con qualche improprietà ma adeguato Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/ Insuff.	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Poco coeso Incoerente	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
2 Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Appropriato Generico, con lievi improprietà Semplice, con qualche improprietà Povero ma appropriato Gravemente improprio, inadeguato Completamente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/ Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
3 Competenze ideative e rielaborative	a. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Originali Pertinenti Adeguatamente motivati Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	18-20 16-17 14-15 12-13 10-11 1-9	
			Punteggio Totale INDICATORI GENERALI (A) /60		

Indicatori B: Specifici (Max 40 Punti/40)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /40	Punti assegnati
4 Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	a. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi ed argomentazioni: In modo completo e articolato In modo puntuale In modo sintetico In modo parziale In modo inadeguato In modo nulla	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b.Percorso ragionativo	Struttura l'argomentazione in modo: Chiaro e congruente Chiaro Sostanzialmente chiaro e congruente Non sempre congruente Incerto Privo di elaborazione	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
	c. Correttezza e congruenza delle conoscenze ed esperienze personali e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: Funzionali al discorso Corretti Essenziali e precisi Essenziali ma, talvolta, poco pertinenti Episodici Poco corretti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
			Punteggio Totale INDICATORI SPECIFICI (B) /40		
			TOTALE: (Somma A+B)		/100
VALUTAZIONE IN VENTESIMI (TOTALE:5) _____/20					

**Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano. TIPOLOGIA C:
"Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità"**

Studenti/esse con BES

Studente

Classe

A.S.

Indicatori A: Generali (Max 60 Punti/60)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /60	Punti assegnati
1 Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: Originale Efficace Chiaro e adeguato alla tipologia Chiaro, con qualche improprietà ma adeguato Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Coerente e coeso Coerente Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Incoerente e poco coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
2 Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Appropriato Generico, con lievi improprietà Semplice, con qualche improprietà Povero ma appropriato Gravemente improprio, inadeguato Completamente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
3 Competenze ideative e rielaborative	a. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Originali Pertinenti e personali Adeguatamente motivati Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	18-20 16-17 14-15 12-13 10-11 1-9	
			Punteggio Totale INDICATORI GENERALI (A)		/60

Indicatori B: Specifici (Max 40 Punti/40)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /40	Punti assegnati
4 Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sviluppo traccia, titolo ed eventuale parafrasi in modo: Appropriato Completo Pertinente Sostanzialmente corretto Incompleto Assente	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: Lineare e organico Lineare Semplice e coerente Parzialmente organico Confuso Inadeguato e caotico	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
	c. Correttezza e congruenza delle conoscenze ed esperienze personali e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: Articolati e funzionali al discorso Funzionali al discorso Essenziali e precisi Superficiali Episodici Assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
			Punteggio Totale INDICATORI SPECIFICI (B) /40		
			TOTALE: (Somma A+B)		/100
VALUTAZIONE IN VENTESIMI (TOTALE:5)			/20		

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano – Tipologia A: “Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano”

Studenti/esse con BES

Alunno:

Classe:

A.S.

Indicatori A: Generali (Max 60 Punti/60)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /60	Punti assegnati
1 Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: Originale Efficace Chiario e adeguato alla tipologia Chiario, con qualche improprietà ma adeguato Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Coerente e coeso Coerente Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Incoerente e poco coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
2 Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Appropriato Generico, con lievi improprietà Semplice, con qualche improprietà Povero ma appropriato Gravemente improprio, inadeguato Completamente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
3 Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: Precise Essenziali Superficiali Episodiche Scarse Assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Originali Pertinenti e personali Adeguatamente motivati Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	18-20 16-17 14-15 12-13 10-11 1-9	
			Punteggio Totale INDICATORI GENERALI (A) /60		

Indicatori B: Specifici (Max 40 Punti/40)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /40	Punti assegnati
4 Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	a. Rispetto ai vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: Esauriente Pertinente e corretto Essenziale Essenziale con alcune imprecisioni Superficiale Incompleto/non pertinente	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Comprensione del testo	Comprende il testo: Individuandone i temi portanti Nei suoi nuclei essenziali Con isolati fraintendimenti In modo parziale In minima parte Non lo comprende	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica	Analizza il testo in modo: Esauriente Efficace Puntuale Puntuale con qualche imprecisione Parziale Inadeguato/nulla	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: Esauriente Corretto e pertinente Pertinente Essenziale Superficiale Inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
			Punteggio Totale INDICATORI SPECIFICI (B) /40		
			TOTALE: (Somma A+B)		/100
VALUTAZIONE IN VENTESIMI (TOTALE:5)			/20		

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano – Tipologia B: “Analisi e produzione di un testo argomentativo”

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori A: Generali (Max 60 Punti/60)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /60	Punti assegnati
1 Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Chiaro, con qualche improprietà ma adeguato Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Incoerente e poco coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
2 Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio e accurato Appropriato Semplice, con lievi improprietà Generico, con diverse improprietà Povero, poco appropriato Gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto ed appropriato Sostanzialmente corretto Non sempre corretto ed appropriato Con molte scorrettezze Gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
3 Competenze ideative e rielaborative	a. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali ed originali Pertinenti e personali Adeguatamente motivati Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
			Punteggio Totale INDICATORI GENERALI (A)		/60

Indicatori B: Specifici (Max 40 Punti/40)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /40	Punti assegnati
4 Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	a. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi ed argomentazioni: In modo completo e consapevole In modo approfondito In modo sintetico In modo generico In modo parziale In modo inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Percorso ragionativo ed uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: Chiaro, congruente e ben articolato Chiaro e congruente Sostanzialmente chiaro e congruente Non sempre congruente Incerto Privo di elaborazione	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
	c. Correttezza e congruenza delle conoscenze ed esperienze personali e dei riferimenti culturali	I riferimenti personali e culturali risultano: Ampi, precisi e funzionali al discorso Corretti e funzionali al discorso Essenziali e precisi Essenziali ma, talvolta, poco pertinenti Episodici o poco pertinenti Scarsi o assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
			Punteggio Totale INDICATORI SPECIFICI (B)		/40
			TOTALE: (Somma A+B)		/100
VALUTAZIONE IN VENTESIMI (TOTALE:5)_____ /20					

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano – Tipologia A: “Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano”

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori A: Generali (Max 60 Punti/60)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /60	Punti assegnati
1 Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Chiaro, con qualche improprietà ma adeguato Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Incoerente e poco coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
2 Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio e accurato Appropriato Semplice, con lievi improprietà Generico, con diverse improprietà Povero, poco appropriato Gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto ed appropriato Sostanzialmente corretto Non sempre corretto ed appropriato Con molte scorrettezze Gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
3 Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: Ampie, precise ed articolate Approfondite Essenziali Superficiali Episodiche Scarse o assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali ed originali Pertinenti e personali Adeguatamente motivati Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
			Punteggio Totale INDICATORI GENERALI (A)		/60

Indicatori B: Specifici (Max 40 Punti/40)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /40	Punti assegnati
4 Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazio- ne di un testo letterario	a. Rispetto ai vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: Pertinente ed esauriente Pertinente e corretto Essenziale e corretto Essenziale con alcune imprecisioni Superficiale Incompleto/non pertinente	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Comprensione del testo	Comprende il testo: Nella complessità degli snodi tematici Individuandone i temi portanti Nei suoi nuclei essenziali Con isolati fraintendimenti In modo parziale In minima parte	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica	Analizza il testo in modo: Esauriente Approfondito Puntuale ed efficace Puntuale con qualche imprecisione Parziale Inadeguato/nullo	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: Esauriente, corretto e pertinente Approfondito e pertinente Pertinente Essenziale Superficiale inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
			Punteggio Totale INDICATORI SPECIFICI (B)		/40
			TOTALE: (Somma A+B)		/100
VALUTAZIONE IN VENTESIMI (TOTALE:5)_____ /20					

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano

TIPOLOGIA C: "Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità"

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori A: Generali (Max 60 Punti/60)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /60	Punti assegnati
1 Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Chiaro, con qualche improprietà ma adeguato Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Incoerente e poco coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
2 Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio e accurato Appropriato Semplice, con lievi improprietà Generico, con diverse improprietà Povero, poco appropriato Gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto ed appropriato Sostanzialmente corretto Non sempre corretto ed appropriato Con molte scorrettezze Gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
3 Competenze ideative e rielaborative	a. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali ed originali Pertinenti e personali Adeguatamente motivati Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
			Punteggio Totale INDICATORI GENERALI (A)		/60

Indicatori B: Specifici (Max 40 Punti/40)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /40	Punti assegnati
4 Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo o su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sviluppo traccia, titolo ed eventuale parafrasi in modo: Articolato ed appropriato Completo ed attinente Pertinente e corretto Sostanzialmente pertinente e corretto Con molte incongruenze ed incompleto Non pertinente/assente	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: Ordinato, lineare e personale Organico e lineare Semplice e coerente Parzialmente organico Confuso Inadeguato e caotico	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
	c. Correttezza ed articolazione delle conoscenze ed esperienze personali e dei riferimenti culturali	I riferimenti personali e culturali risultano: Ampi, precisi e funzionali al discorso Articolati e funzionali al discorso Essenziali e precisi Superficiali Episodici Scarsi o assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
			Punteggio Totale INDICATORI SPECIFICI (B)		/40
			TOTALE: (Somma A+B)		/100
VALUTAZIONE IN VENTESIMI (TOTALE:5) _____ /20					

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
RETE SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO**

**SECONDA PROVA 2025/26
INDIRIZZO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

Candidato: _____ Classe: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale.	A) L'iter progettuale non viene sviluppato	1
	B) L'iter progettuale viene parzialmente sviluppato, non sempre in modo specifico e corretto	2
	C) L'iter progettuale viene sostanzialmente sviluppato	3
	D) L'iter progettuale viene adeguatamente e correttamente sviluppato	4
	E) L'iter progettuale viene sviluppato articolatamente e supportato da conoscenze pertinenti	5
Pertinenza e coerenza con la traccia.	A) a) La traccia non viene compresa b) La conoscenza dell'argomento specifico è frammentaria, lacunosa e scorretta	1
	B) a) La traccia viene parzialmente compresa b) La conoscenza dell'argomento specifico è superficiale e non sempre corretta	2
	C) a) La traccia viene sostanzialmente compresa b) La conoscenza dell'argomento specifico è essenziale, ma corretta	3
	D) a) La traccia viene adeguatamente compresa b) La conoscenza dell'argomento specifico è sicura	4
	E) a) La traccia viene compresa e rielaborata b) La conoscenza dell'argomento specifico è sicura ed approfondita	5
Correttezza del linguaggio tecnico specifico audiovisivo.	A) L'esposizione è scorretta ed impropria, spesso incomprensibile.	1
	B) L'esposizione è scorrevole, semplice, sostanzialmente corretta nell'utilizzo del linguaggio di settore.	2
	C) L'esposizione è corretta, scorrevole ed appropriata nell'utilizzo del linguaggio di settore.	3
	D) L'esposizione è articolata e professionale nell'utilizzo del linguaggio di settore.	4
Padronanza nella scelta delle tecniche e delle tecnologie in funzione delle finalità espressive.	A) a) Il quadro di riferimento è inesistente b) La trattazione tecnica è scarsa, disorganica, incoerente	1
	B) a) Il quadro di riferimento è approssimativo b) La trattazione tecnica è nozionistica, non motivata, non sempre organica e coerente	2
	C) a) Il quadro di riferimento è sintetico, ma pertinente b) La trattazione tecnica è sufficientemente motivata e supportata da conoscenze pertinenti	3
	D) a) Il quadro di riferimento è pertinente b) La trattazione tecnica è, coerente	4
	E) a) Il quadro di riferimento è pertinente ed approfondito b) La trattazione tecnica è coerente ed approfondita	5
	F) a) Il quadro di riferimento è pertinente ed approfondito e presenta spunti di riflessione personale b) La trattazione tecnica è professionale e con spunti creativi.	6
PUNTEGGIO FINALE		

I docenti di indirizzo



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla '*Contemporary Review*'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le '*minoranze numerose e attive*' potevano sostenere che la guerra era stata '*un'esperienza tragica ma grandiosa*'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come '*naufragio della civiltà moderna*', intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: “*Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione*”, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: “*Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni*”, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**Indirizzo: IP18 – SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
tipologia B**

***Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo
riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professione).***

con riferimento ai seguenti nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze:

3. Utilizzo di strumenti tecnologici e software di settore.

5. Riferimenti stilistici, culturali e formali nella progettazione del prodotto audiovisivo, fotografico e sonoro, in prospettiva anche storica.

7. Individuazione e utilizzo delle moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Il/La candidato/a immagini di dover realizzare la promozione di uno spettacolo teatrale attraverso un prodotto audiovisivo, videografico, fotografico o sonoro a scelta, indirizzando la comunicazione a un target giovanile che preveda anche una distribuzione in rete.

Il/La candidato/a analizzi e cerchi una soluzione alle problematiche inerenti al particolare oggetto da promuovere.

Una volta individuati il contenuto e la struttura del prodotto, avendone delineata la progettazione generale, si individui una specifica lavorazione, immaginando di doverla realizzare mediante appropriati strumenti tecnologici e software di settore.

Nell'elaborare immagini fotografiche e/o audiovisive e/o elaborati sonori, si indichino i riferimenti di ispirazione stilistica, culturale e formale che hanno ispirato la progettazione.

Nel progettare il prodotto si raccomanda particolare attenzione all'individuazione e all'utilizzo delle moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

La durata della prova è di 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso a internet.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.